

Rapporto

numero

8522 R

data

22 maggio 2025

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

**della Commissione ambiente, territorio ed energia
sulla mozione 6 maggio 2024 presentata da Marco Passalia (ripresa da
Maurizio Agustoni) per il Gruppo Il Centro e Giovani del Centro
"Adozione del browser Ecosia nell'Amministrazione pubblica del
Cantone Ticino per promuovere la sostenibilità ambientale"**

(v. messaggio 18 dicembre 2024 n. 8522)

LA MOZIONE

La mozione chiede che:

1. l'Amministrazione cantonale (AC) adotti il browser Ecosia come motore di ricerca predefinito su tutti i dispositivi e terminali utilizzati all'interno delle sue sedi;
2. venga promossa attivamente la sensibilizzazione tra i dipendenti pubblici riguardo all'utilizzo di Ecosia e dei suoi benefici ambientali;
3. vengano condotte valutazioni periodiche sull'impatto ambientale dell'uso di Ecosia rispetto ai motori di ricerca convenzionali.

ECOSIA

Ecosia è una società con sede a Berlino che offre un motore di ricerca e un browser che include un sistema di compensazione ambientale. Il sistema di ricerca è stato lanciato il 07.12.2009 in concomitanza con la Conferenza delle Nazioni Unite sul clima COP15 a Copenhagen. Il Browser¹ utilizza una *engine Chromiun* (Google) e il suo motore di ricerca è basato su *Bing* (Microsoft). Il browser è strettamente legato a questo suo motore di ricerca attivabile di default o a scelta anche su altri browser come Edge, Chromium, Safari o Firefox senza dover scaricare il browser omonimo.

Ecosia è un motore di ricerca che si distingue per il suo impegno ambientale: utilizza i profitti generati dalle ricerche online per finanziare progetti di riforestazione in tutto il mondo. Ad oggi, ha piantato oltre 214 milioni di alberi in più di 25 paesi, tra cui Brasile, Madagascar, Senegal e Spagna. Ecosia reinveste il 100% dei suoi profitti in iniziative ambientali, principalmente nella piantumazione di alberi. L'azienda pubblica mensilmente report finanziari dettagliati, mostrando entrate, spese e numero di alberi piantati.

Ecosia **calcola il numero di alberi da piantare** in base ai **profitti pubblicitari generati** dalle ricerche degli utenti. Tuttavia, il numero visualizzato nel loro contatore (quello che si vede sul sito web www.ecosia.org) è **una stima** e non corrisponde esattamente a un albero per ogni clic o ricerca. Ogni volta che un utente clicca su un annuncio nei risultati di

¹ <https://www.ecosia.org/browser>

ricerca, Ecosia guadagna una piccola somma, in media **circa 0,5 centesimi a clic**. Ecosia stima che siano necessarie **circa 45 ricerche** per finanziare la piantagione di **1 albero**. Questo numero può cambiare leggermente nel tempo. Il costo effettivo per piantare un albero dipende dal progetto (posizione geografica, tipo di pianta, condizioni logistiche, ecc.). In media si aggira intorno a **0,20 - 0,50 € per albero**. Il contatore che mostra "alberi piantati" è una **proiezione basata sui ricavi effettivi**, non un numero in tempo reale. Viene aggiornato regolarmente secondo i report finanziari e i fondi già destinati. Ecosia collabora con ONG e partner locali nei progetti di riforestazione, che forniscono **documentazione, foto, geolocalizzazione e rapporti periodici** per verificare l'effettiva messa a dimora degli alberi.

In sintesi, Ecosia è un motore di ricerca "etico", pensato per chi vuole contribuire a combattere il cambiamento climatico anche semplicemente facendo ricerche online.

LAVORI COMMISSIONALI

La Commissione ritiene importante che anche l'AC abbia una costante attenzione al tema ambientale e al suo impatto ambientale e ritiene benvenuto ogni contributo diretto (tramite riduzione dei consumi o delle emissioni) o indiretto (tramite compensazione con piantumazione di alberi come quello proposto da Ecosia) in questo senso. Il fatto che gli utili pubblicitari delle ricerche vengano investiti da Ecosia interamente per una causa ambientale virtuosa è un indubbio vantaggio dell'uso di questo motore di ricerca rispetto agli altri disponibili sul mercato. Esso dovrebbe quindi essere in linea generale maggiormente pubblicizzato ed utilizzato in seno all'AC.

Nello specifico delle tre richieste della mozione, la Commissione si esprime come segue:

1. I vantaggi ambientali si limitano al motore di ricerca Ecosia, per cui non è necessario far capo al browser omonimo. Il motore di ricerca è attivabile anche dagli altri browser disponibili sul mercato e già installati nell'AC. Considerato che già oggi la scelta del motore di ricerca Ecosia è possibile all'interno dell'AC, la Commissione ritiene eccessiva la sua introduzione o attivazione come motore di ricerca di default. Questo anche in considerazione del fatto che probabilmente il motore di ricerca di default attuale (Google) permette una qualità operativa leggermente superiore a quello di Ecosia.
2. La Commissione ritiene però importante che vi sia una informazione a scadenze regolari (ogni 2-3 anni) a tutti i collaboratori e collaboratrici dell'AC sulla disponibilità, modalità di attivazione e vantaggi ambientali dell'uso del motore di ricerca Ecosia. Ogni nuovo collaboratore o collaboratrice dell'AC dovrà essere informato o informata sulle possibilità di utilizzo di Ecosia e dei relativi vantaggi ambientali. Questa richiesta è condivisa dalla Commissione.
3. Avere a disposizione un monitoraggio degli effetti ambientali positivi nell'uso di Ecosia è sicuramente di interesse, ma la Commissione ritiene l'onere amministrativo di questa richiesta eccessivo. La Commissione auspica però che anche nel settore informatico si abbia al più presto una valutazione complessiva dell'impatto ambientale dell'AC.

Considerate le richieste molto particolari e operative dell'atto parlamentare e la posizione negativa del Consiglio di Stato e sulla base delle considerazioni presentate, la

Commissione ha interpellato i mozionanti in modo da sapere se ci fosse una loro disponibilità ad entrare solo parzialmente nel merito delle richieste formulate. I mozionanti hanno informato la Commissione che aderiscono alla proposta commissionale.

CONCLUSIONI

La Commissione ambiente, territorio ed energia, sulla base delle considerazioni espone sopra, propone al Gran Consiglio di accettare parzialmente la mozione (limitatamente alla seconda richiesta), affinché vi sia una informazione e sensibilizzazione regolare di tutti i collaboratori e di tutte le collaboratrici dell'AC sulla disponibilità, modalità di attivazione e vantaggi ambientali dell'uso del motore di ricerca Ecosia.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Matteo Buzzi, relatore

Berardi - Buri - Ermotti-Lepori - Mobiglia -

Padlina - Tricarico - Zanini Barzaghi